

Biciclette trasportate gratis in treno Idea da allargare alla fascia adriatica. In Abruzzo spese finanziate da una legge

TERAMO. La Federazione italiana amici della bicicletta va allo sprint uscendo dalla scia e puntando dritto al traguardo. Dopo l'inserimento, nella legge finanziaria della Regione Abruzzo di apposite risorse per il trasporto gratuito delle biciclette sui treni, il presidente della Fiab Antonio Dalla Venezia guarda ancora più avanti: «Sarebbe ora auspicabile non solo che la Regione Molise si attivi in maniera analoga come già fatto da Puglia, Marche e Abruzzo, ma che quelle Regioni insieme alle relative direzioni regionali di Trenitalia si coordinino funzionalmente per mettere in servizio, a partire dal prossimo orario estivo, almeno una coppia di treni interregionali autorizzati e attrezzati al trasporto bici al seguito che, facendo servizio lungo la fascia costiera, facilitino l'accessibilità dell'itinerario ciclabile nazionale n. 6 di Bicalia, denominata Ciclovía Adriatica, visto che i treni a lunga percorrenza di fatto ignorano l'esigenza dei viaggiatori, pendolari o turisti, di poter trasportare al seguito la propria bicicletta senza dover provvedere a non semplici e operazioni di smontaggio e impacchettamento». La bicicletta fa bene alla salute, al territorio, all'ambiente e all'economia, come dimostrano i sempre più numerosi studi scientifici sull'argomento. Anche l'Università di Teramo, con il progetto «Ve.Le. percorso sostenibile per la ciclovía adriatica», ha cercato di mettere insieme iniziative e progetti di un percorso ciclabile da Venezia a Lecce.

